

Prot. n. 0045410/26 del 20.05.2026

AVVISO PUBBLICO PER LA SOLLECITAZIONE DI PROPOSTE DI PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO A INIZIATIVA PRIVATA, EX ART. 193, COMMA 16, DEL D.LGS. 36/2023 PER LA REALIZZAZIONE E GESTIONE DI UN CENTRO DIAGNOSTICO RADIOLOGICO DELLA CASA DI COMUNITÀ DI PASSIRANA DI RHO

TABELLA I TRANCHE QUESITI PERVENUTI E RISPOSTE FORMULATE

NR. QUESITO	Quesito	Risposta
1.	Si chiede di avere evidenza di eventuali punti di allaccio/di derivazione per le utenze necessarie al funzionamento del nuovo Centro Diagnostico Radiologico della Casa di Comunità quali energia elettrica, acqua fredda sanitaria e scarichi.	Per le utenze idriche, antincendio e fognatura sarà necessario, da parte del proponente, predisporre nuovo allaccio dedicato da Via Luigi Settembrini. analogamente, per le utenze elettriche, sarà necessario, da parte del proponente, predisporre nuovo allaccio da Piazza Caduti per la patria.
2.	Si chiede evidenza che nei lotti d'intervento non insistano vincoli di alcun tipo. Nello specifico, si chiede conferma che non insistano vincoli di tipo idraulico che comportino analisi preliminari, valutazioni del rischio specifico e/o conseguenti opere di mitigazione.	Si rimanda integralmente alle previsioni del PGT vigente, alle norme di attuazione e regolamenti del comune di Rho, nonché a tutte le specifiche normative regionali e nazionali di settore.
3.	Al fine di garantire la massima coerenza nella progettazione del nuovo Centro Diagnostico Radiologico della Casa di Comunità, si richiede la trasmissione del progetto della struttura o, in alternativa, della planimetria del piano terra, per valutarne percorsi e logistica degli utenti.	Si allega la planimetria richiesta.
4.	Canone concessorio: <ul style="list-style-type: none"> • Si chiede di chiarire il trattamento IVA (se imponibile oppure esente) del canone • Si chiede di definire il fatturato rilevante ai fini del calcolo del canone 	<ul style="list-style-type: none"> • Il canone di concessione è generalmente soggetto ad IVA con aliquota ordinaria (iva split – payment se fattura emesso vs enter pubblico come l'ASST)) quando costituisce il corrispettivo per una prestazione di servizi tra un ente pubblico e un privato, configurandosi come attività commerciale. • Il fatturato rientra nella proposta progettuale che l'operatore economico dovrà presentare

<p>5.</p>	<p>Prestazioni Sanitarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si chiede conferma che le prestazioni sanitarie verranno fatturate ESENT IVA art.10 n.18 del DPR 633/72 • Si chiede di chiarire se la fatturazione delle prestazioni sanitarie debba essere separata a seconda se rese in regime di Servizio Sanitario Nazionale oppure in regime privatistico 	<ul style="list-style-type: none"> • Considerando che i documenti rilasciati agli utenti (fatture/ricevute) saranno emessi a nome dell' ASST: <ul style="list-style-type: none"> - le fatture emesse NON in regime S.S.N. sono esenti da IVA ai sensi dell'art.10 comma 18 DPR 633/72 e s.m.i.. • Sono infatti ESENTI le prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione rese alla persona nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie soggette a vigilanza, ai sensi dell'articolo 99 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni, ovvero individuate con decreto del Ministro della sanità, di concerto con il Ministro delle finanze; - i ticket, sono, invece, fuori campo IVA. • La fatturazione dev'essere separata
<p>6.</p>	<p>Si prega di confermare che con il termine "tariffa" si intende la tariffa che l'Operatore Economico richiederà alla stazione appaltante per le prestazioni in regime privatistico che la stessa effettuerà con il proprio personale medico all'interno del centro diagnostico radiologico.</p>	<p>Si conferma che al paragrafo 3, pagina 7 della manifestazione di interesse la parola "tariffa" indica il prezzo di vendita al pubblico delle prestazioni erogate in regime privatistico.</p>

Garbagnate Milanese, 20/05/2026